

# Ausl cerca dimore psichiatriche bando per affittare spazi idonei

Chiudono le tre sedi attuali per dotarsi di immobili (di preferenza uno unico) più comodi  
Residenze di comunità per circa 40 pazienti

**Gustavo Roccella**  
gustavo.roccella@liberta.it

## PIACENZA

● Una riorganizzazione del servizio psichiatrico sul versante delle residenze per le comunità. Con l'obiettivo di dotare i pazienti di strutture abitative più idonee delle attuali. E' il programma dell'Azienda Usl che, a tal fine, cerca immobili adatti da affittare in città.

Con uno specifico avviso pubblicato in questi giorni, l'Ausl si rivolge al settore delle locazioni. Si tratta di un'indagine di mercato finalizzata, si legge nelle carte del bando, «alla acquisizione in locazione passiva in Piacenza di immobile/i da destinare a residenze psichiatriche estensive in capo al Dipartimento salute mentale dell'Azienda Usl», operazione decisa «in ragione di una necessaria ristrutturazione organizzativa finalizzata allo spostamento di alcune strutture sociosanitarie e la chiusura di altre».

Sono tre le strutture che attualmente ospitano comunità psichiatriche e di cui è in programma la chiusura una volta individuata una nuova sede: una in via XXI Aprile, una in via IV Novembre e una in via Calzolari, acquisite in disponibilità sempre con contratti di affitto o in comodato gratuito da enti pubblici (come nel caso di via XXI Aprile che è di proprietà della Provincia).

Complessivamente una quarantina i pazienti psichiatrici che ci abitano h24 con la presenza di assisten-

**Avviato un piano di riorganizzazione del settore Salute mentale**

**Indagine di mercato per locali a partire da 1000/1500 metri**

ti e personale medico-sanitario, rappresentano di fatto la loro famiglia. L'obiettivo è trasferirli in un edificio più consono visto che le tre collocazioni in essere mostrano i segni del tempo e sono diventate vetuste.

L'indagine di mercato del Dipartimento di salute mentale dell'Ausl punta a trovare in via «preferenziale» un «unico immobile», ma sono ammissibili anche offerte di «più immobili». Quanto alla dimensione, «dovrà prevedere una necessaria flessibilità tale da considerare per l'/gli edificio/i offerti: una superficie minima a partire da 1.000 a 1.500 metri quadrati circa calpestabili se trattasi di un unico immobile» e invece «a partire da 500 a 800 metri quadrati circa calpestabili ciascuno se si tratta di più immobili». Immobili che dovranno in ogni caso essere già edificati al momento della pubblicazione dell'indagine e disponibili e adeguati entro 180 giorni dalla comunicazione dell'accettazione dell'offerta.

Altre caratteristiche richieste dall'Ausl: ubicazione in zona ben collegata con parcheggi, trasporti pubblici e le principali vie di comunicazione; impianti efficienti e certificati in conformità alla normativa e climatizzazione invernale ed estiva. Costituisce, inoltre, elemento preferenziale la convenienza economica. Da tenere presente a tale proposito, che l'Ausl può negoziare valori nell'ambito dei parametri sulle locazioni definiti dall'Agenzia delle Entrate, oltretutto la legge prescrive, a beneficio degli enti pubblici, una decurtazione del 15% che sulla carta può scoraggiare i privati. E d'altra parte per il locatore c'è il vantaggio di avere come inquilino un soggetto che garantisce solvibilità. Il termine per la presentazione delle offerte è il 22 febbraio. Nel giro di 3-4 mesi l'Ausl conta di avere l'immobile nella sua disponibilità per valutare la necessità degli eventuali interventi di adeguamento.



Riordino delle residenze che fanno capo al Dipartimento di salute mentale

## GIORNO DEL RICORDO

I giardini tra via Schippisi e via Marzioli intitolati a Cossetto, martire delle foibe

## PIACENZA

● «Esempio di donna coraggiosa, che fino all'ultimo secondo di vita ha amato il proprio Paese nonostante le violenze, le torture e le sevizie perpetrate dai partigiani titini nei confronti di indifesi civili italiani». Con questa motivazione la giunta comunale ha deliberato di intitolare a Norma Cossetto il giardino tra via Schippisi e via Marzioli. Oggi, Giorno del Ricordo della tragedia delle foibe consumatasi nella ex Jugoslavia dopo la seconda guerra mondiale, la cerimonia di intitolazione dell'area verde a Norma Cossetto (1920-1943) con questo testo sul cartello che verrà disvelato: «Nel ricordo di tutti i patrioti che nelle foibe di Istria e Dalmazia pagarono con la vita, per mano della violenza titina, la difesa della propria italianità».

La proposta di intitolazione è sta-

ta avanzata dal comitato "Norma Cossetto" - Piacenza.

Anche il presidente della Regione Emilia Romagna, Stefano Bonaccini, è intervenuto ieri con un nota sul Giorno della Memoria: «Una tragedia a lungo dimenticata. Che abbiamo il dovere di ricordare, con obiettività, per preservare la verità storica del nostro passato. Un dramma che costò la vita a tanti innocenti e causò l'esilio di tanti italiani, persone e famiglie intere, che furono costretti a fuggire dalle loro terre e dalle proprie case».

Così Bonaccini, in occasione della solennità nazionale istituita nel 2004 e che ogni anno, il 10 febbraio, rinnova la memoria della tragedia delle foibe e dell'esodo degli istriani, dei fiumani e dei dalmati italiani costretti a fuggire dalle loro terre durante la Seconda guerra mondiale e nell'immediato dopoguerra. **\_guro**